



**COMUNE DI SOVICO**  
Provincia di Monza e Brianza

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE  
N. 06 DEL 03-03-2015**

Oggetto: APPROVAZIONE MODIFICHE AL VIGENTE REGOLAMENTO COMMISSIONI  
CONSULTIVE NON ISTITUZIONALI

Adunanza ordinaria di prima convocazione – seduta pubblica

L'anno DUEMILAQUINDICI addì TRE del mese di MARZO alle ore 21.00, nella Sala delle adunanze;

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Statuto Comunale, sono stati convocati per la seduta odierna, tutti i Consiglieri Comunali.

Risultano presenti i Signori:

N.ro	COGNOME E NOME	Pr.	As.	N.ro	COGNOME NOME	Pr.	As.
1	COLOMBO Alfredo	Si		10	CICERI Marco	Si	
2	GALBIATI Roberto	Si		11	ROSSETTI Marcello	Si	
3	POZZOLI Maria Pia	Si		12	MOTTA Adriano	Si	
4	GALLI Franco	Si		13	SALA Luisa	Si	
5	FEUDALE FOTI Matteo	Si					
6	SAINI Liliana	Si					
7	SAINI Rosalba Maria	Si					
8	BASSI Laura Cinzia	Si					
9	LISSONI Giuseppe	Si					

Partecipa alla seduta L'Assessore non Consiglieri:

N.ro	COGNOME E NOME	Pr.	As.
1	ALBERTI Edoardo Saul	Si	
2	CURTI Laura	Si	

Assiste il Segretario Generale Avv. MARIO BLANDINO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sig. COLOMBO ALFREDO assume la Presidenza e, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



Illustra l'argomento il **Presidente**.

Al termine il **Presidente** apre la discussione.

La relazione nonché gli interventi e le dichiarazioni dei rappresentanti dei vari gruppi consiliari risultano interamente riportati nel processo verbale della seduta del 03.03.2015 agli atti il quale consta della trascrizione integrale, a cura della ditta incaricata, della registrazione dell'intera adunanza, e verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale nella prossima seduta ed allegato alla deliberazione che lo approva.

Terminata la discussione il **Presidente** mette in votazione la proposta di deliberazione che segue.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Richiamato il vigente "Regolamento Commissione Consultive non Istituzionali", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 23/07/1999 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 12/06/2014;

Vista la proposta di modifica degli artt. 5 e 8 e l'inserimento del nuovo art. 7-bis al vigente "Regolamento Commissione Consultive non Istituzionali", così come risultano dal testo allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Sentiti in proposito i Capigruppo Consiliari;

Visti i pareri previsti dall'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, che si allegano anch'essi come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Con i voti unanimi dei presenti, acquisiti mediante votazione a scrutinio palese, per alzata di mano;

### **DELIBERA**

- 1) Di approvare le modifiche degli artt. 5 e 8 e l'inserimento del nuovo art. 7-bis al vigente "Regolamento Commissione Consultive non Istituzionali", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 23.07.1999 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 12/06/2014, così come risultanti dall'allegato testo (Allegato "A");

Dopodichè;

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Stante l'urgenza di provvedere in merito;

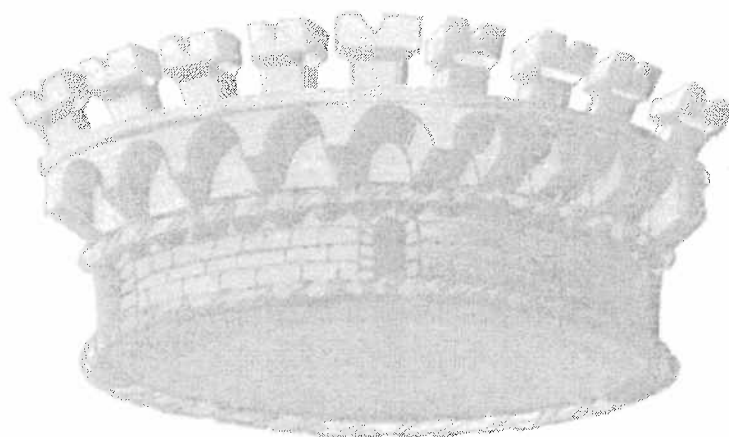
Con i voti unanimi dei presenti, acquisiti mediante votazione a scrutinio palese, per alzata di mano;

### **DELIBERA**

1. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. 18-8-2000 n. 267.

Allegato "A": Regolamento Commissioni Consultive non Istituzionali.





*Comune di Sovico*

**REGOLAMENTO  
COMMISSIONI CONSULTIVE NON ISTITUZIONALI**

***Approvato con deliberazione C.C. n° 40 del 23-07-1999  
Modificato con deliberazione C.C. n° 22 del 12-06-2014  
Modificato con deliberazione C.C. n° \*\* del \*\*-\*\*-2015***



### **ART. 1**

Vengono costituiti i gruppi di lavoro, aventi carattere consultivo.

Essi costituiscono un organo di raccordo e di collegamento tra la cittadinanza e l'Amministrazione, consentono e facilitano il momento partecipativo ai problemi amministrativi, l'apporto delle organizzazioni sociali e politiche presenti nel paese, contribuendo alla elaborazione e alla soluzione dei temi assegnati.

Essi hanno il compito di coadiuvare la Giunta e il Consiglio Comunale, suggerendo, nell'ambito della propria competenza ed esperienza e mediante discussione ed approfondimento, proposte in ordine a determinati argomenti.

### **ART. 2**

I gruppi di lavoro sono così composti per quanto riguarda la rappresentanza politica:

- Assessore competente;
- Presidente nominato dal Consiglio Comunale;
- N. 1 componente per ogni gruppo consiliare, nominati dal Consiglio Comunale stesso;
- Gli Assessori ed i Consiglieri Comunali che ne facciano richiesta.

Possono partecipare inoltre, su invito del Presidente, alle riunioni di Commissione:

- I rappresentanti dell'Amministrazione Comunale in Consigli, Consorzi ed Enti sovracomunali;
- I rappresentanti di partiti politici che pur non essendo presenti in Consiglio Comunale abbiano partecipato alle elezioni ed abbiano una sede ufficiale in Sovico;
- I rappresentanti di Enti ed Associazioni culturali, sportive, per il tempo libero ed assistenziali purchè iscritti all'apposito Albo previsto dall'art. 80 dello Statuto.

I rappresentanti di tali Enti partecipano alle riunioni dei gruppi di lavoro cui inerisce l'oggetto della loro attività.

### **ART. 3**

I tecnici e gli impiegati comunali partecipano ai gruppi di lavoro in qualità di esperti e redigono i verbali delle riunioni.

In caso di assenza di tecnici o impiegati comunali, potrà essere nominato, fra i componenti il gruppo di lavoro, un segretario per la redazione del verbale.

### **ART. 4**

In considerazione del principio stabilito dalla Legge n. 142 – art. 32 – secondo cui il Consiglio Comunale è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo ed ha la competenza sugli atti fondamentali, viene stabilito che tutti gli argomenti di competenza del Consiglio Comunale devono essere messi all'ordine del giorno delle competenti Commissioni prima della discussione in Consiglio Comunale, salvo i casi di urgenza.

La Giunta può fissare i tempi entro cui devono essere formulate le proposte da parte del gruppo di lavoro; trascorso tale termine la Giunta può portare l'argomento alla discussione del Consiglio Comunale anche in assenza di tale parere.

### **ART. 5**

Il gruppo di lavoro si esprime formulando pareri e proposte.

Di ogni riunione il segretario redige un verbale nel quale dovrà essere riportato in maniera sintetica, per ogni singolo componente presente, la posizione assunta in merito agli argomenti trattati.

Il verbale viene sottoscritto da tutti i presenti e dal segretario.

Copia del verbale verrà incluso nel fascicolo degli atti istruttori relativi ai singoli punti iscritti all'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale.

~~I verbali dei gruppi di lavoro non potranno essere resi pubblici se non dopo che i relativi argomenti siano stati approvati dal Consiglio Comunale e dalla Giunta Comunale.~~

Per argomenti di particolare rilevanza (Bilancio, Piani Urbanistici, ecc.) sarà opportuno che i gruppi politici presentino proposte scritte per consentire una migliore aderenza ai loro intendimenti.

#### **ART. 6**

Le riunioni dei gruppi di lavoro sono valide purchè siano presenti l'Assessore e/o il Presidente ed almeno i rappresentanti di due gruppi consiliari, siano essi membri designati o Consiglieri Comunali.

In caso di assenza di un Commissario, il gruppo di appartenenza può designare, tra i propri aderenti, un sostituto temporaneo che comunicherà la sostituzione al Presidente del gruppo di lavoro all'insediamento dello stesso.

#### **ART. 7**

I gruppi di lavoro sono convocati periodicamente.

La periodicità della convocazione è determinata dalla effettiva necessità derivante dai lavori sottoposti all'esame dei gruppi di lavoro e secondo le indicazioni del Presidente e dell'Assessore.

I gruppi di lavoro vengono di norma convocati ogni due mesi con un minimo di sei riunioni annuali.

#### **ART. 7-BIS**

Le sedute dei gruppi di lavoro sono aperte al pubblico.

Possono però riunirsi in seduta segreta con determinazione del Presidente a seguito di richiesta motivata del Sindaco o degli Assessori nei seguenti casi:

- per l'esame di questioni riguardanti: fatti, stati e qualità relativi a persone;
- problematiche relative alla sicurezza;
- per l'esame di questioni riguardanti possibili contenziosi legali.

Il pubblico che assiste alle adunanze della Commissione deve restare nell'apposito spazio allo stesso riservato, tenere un comportamento corretto, astenersi da ogni manifestazione di assenso o dissenso dalle opinioni espresse o dalle decisioni adottate.

Al pubblico presente non è consentito in alcun modo di intervenire.

Non è consentita l'esposizione di cartelli, striscioni e l'uso di qualsiasi altro mezzo che interferisca con l'esercizio delle funzioni della Commissione o rechi disturbo alla stessa.

I poteri per il mantenimento dell'ordine nella parte della sala destinata al pubblico spettano discrezionalmente al Presidente, che li esercita avvalendosi, ove occorra, dell'opera della Polizia Locale e/o, ove necessario, della forza pubblica.

La forza pubblica può entrare nell'aula solo su richiesta del Presidente.

Quando da parte di persone che assistono all'adunanza viene arrecato turbamento ai lavori della stessa o al pubblico presente, il Presidente, dopo averle verbalmente diffidate a tenere un comportamento conforme a quanto stabilito dal presente articolo può ordinarne l'allontanamento dalla sala fino al termine dell'adunanza.

Quando nella sala delle adunanze si verificano disordini o non sia possibile accertare gli autori dei disordini e risultano vani i richiami del Presidente, egli abbandona il seggio e dichiara sospesa la riunione.

Se alla ripresa dell'adunanza i disordini proseguono il Presidente, previa votazione della maggioranza dei Consiglieri presenti, dispone la prosecuzione della seduta a porte chiuse.

Non sono consentite in alcun modo riprese e registrazioni audio e/o video delle sedute dei gruppi di lavoro.

### **ART. 8**

La convocazione va effettuata almeno cinque giorni prima della riunione, salvo casi di estrema necessità.

La convocazione è di norma inviata per posta elettronica ma, in caso di particolare urgenza, può essere fatta anche a mezzo telefono.

L'avviso di convocazione è pubblicato sui tabelloni luminosi e sul sito web del Comune.

~~La data della successiva riunione può essere stabilita al termine della riunione in corso; in tal caso, saranno avvertiti solo i componenti assenti.~~

I soggetti elencati all'articolo 2 comma 2 del presente Regolamento possono ricevere direttamente l'avviso di convocazione, purché forniscano all'U.R.P. un indirizzo di posta elettronica a ciò finalizzato.

### **ART. 9**

Il gruppo di lavoro lavora sul programma stabilito dal Consiglio Comunale e che emerge dalla relazione di bilancio in cui vengono evidenziati ed elencati gli obiettivi annuali e pluriennali che ogni assessorato si propone di conseguire.

Il programma di massima stabilito dal Consiglio Comunale non sarà certamente esaustivo dei problemi che i gruppi di lavoro saranno chiamati a discutere, ciò in quanto vi potranno essere nuovi problemi, nuove leggi ed imprevisti che richiederanno il parere dei gruppi di lavoro.

### **ART. 10**

Su richiesta di almeno due dei rappresentanti dei gruppi presenti in Consiglio Comunale, la Commissione dovrà essere convocata entro 20 giorni per discutere sugli argomenti proposti.

Qualora gli stessi gruppi consiliari richiedano di inserire argomenti specifici nell'ordine del giorno del gruppo di lavoro convocato dal Presidente, tali argomenti dovranno essere discussi entro trenta giorni.

### **ART. 11**

Il gruppo di lavoro può richiedere alla Giunta di adire al parere di esperti su problemi di particolare natura.



### **ART. 12**

Il gruppo di lavoro può richiedere alla Giunta di indire convegni su specifici e rilevanti argomenti.

### **ART. 13**

Il Presidente può essere chiamato dall'Assessore a riferire in Giunta o in Consiglio Comunale su particolari argomenti.

### **ART. 14**

Nel caso in cui la Giunta o il Consiglio Comunale dovessero assumere decisioni diverse da quelle espresse dal gruppo di lavoro, l'Assessore avrà cura di informare il gruppo di lavoro stesso.

### **ART. 15**

Ogni componente il gruppo di lavoro di cui all'art. 2), decade dall'incarico in caso di tre assenze consecutive non giustificate.

Il componente decaduto dovrà essere sostituito.

Il Presidente decade inoltre automaticamente dalla carica qualora non provveda alla convocazione del gruppo di lavoro per almeno sei volte l'anno, come previsto dall'art. 7) del presente Regolamento.

In tal caso il Consiglio Comunale provvederà con un unico atto deliberativo a dichiararne la decadenza e a nominare il sostituto.

### **ART. 16**

Per argomenti che presuppongono l'apporto di più competenze settoriali si possono riunire congiuntamente due o più gruppi di lavoro interessati.

### **ART. 17**

Elenco dei gruppi di lavoro:

- 1) BILANCIO – PROGRAMMAZIONE – TRIBUTI
- 2) ISTRUZIONE – BIBLIOTECA – CULTURA
- 3) SPORT – ASSOCIAZIONI – POLITICHE GIOVANILI
- 4) URBANISTICA E TERRITORIO – EDILIZIA CONVENZIONATA – LAVORI PUBBLICI – RETI TECNOLOGICHE – VIABILITA'
- 5) ECOLOGIA – AMBIENTE – ACQUA – PROTEZIONE CIVILE
- 6) SERVIZI SOCIALI – EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA
- 7) COMMERCIO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE





**COMUNE DI SOVICO**  
Provincia di Monza e Brianza

ALLEGATO ALLA DELIBERA C.C. N. 6 del 03.03.2015 avente ad oggetto:

**APPROVAZIONE MODIFICHE AL VIGENTE "REGOLAMENTO COMMISSIONI CONSULTIVE NON ISTITUZIONALI"**

**PARERI ED ATTESTAZIONI PREVISTI DALL'ART. 49 – comma 1 – DEL D. LGS. 18-8-2000 N. 267 "TESTO UNICO SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI"**

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE INTERESSATO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA:

Addi, 26/02/2015

  
IL SEGRETARIO GENERALE  
(avv. Mario Blandino)

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN MERITO ALLA REGOLARITA' CONTABILE:

Addi, 26/02/2015

  
IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
FINANZIARIO  
(dr.ssa Rita Ruggiero)



Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
COLOMBO ALFREDO



**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Avv. MARIO BLANDINO



**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

(art. 124 D. Lgs. 18-8-2000 n. 267 – T.U.E.L. e art. 32 L. 18-6-2009 n. 69)

Del presente atto deliberativo viene iniziata oggi la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente – Sezione Albo Pretorio On-line per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18-8-2000 n. 267 e art. 32 L. 18-6-2009 n. 69.

Addì 12 MAR. 2015

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Avv. MARIO BLANDINO



---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

(art. 134 – commi 3 e 4 - D. Lgs. 18-8-2000 n. 267 – T.U.E.L.)

- Il presente atto è divenuto esecutivo in data \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134 – comma 3 -D. Lgs. 18-8-2000 n. 267.
- Il presente atto è divenuto esecutivo in data 03 MAR. 2015 ai sensi dell'art. 134 – comma 4 -D. Lgs. 18-8-2000 n. 267.

Addì 12 MAR. 2015

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Avv. MARIO BLANDINO



